

A
G
E
N
Z
I
A**ADM**

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA
 UFFICIO AFFARI GENERALI - SEZIONE ACQUISTI

[Data e protocollo come da segnatura]

Oggetto: Decisione di contrarre, ex art. 17 c. 1 del D.Lgs. 36/2023. Procedura negoziata senza bando, ai sensi della lett. c) del c. 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023.	
Interesse pubblico da realizzare, corrispondente alla effettuazione dei seguenti lavori:	ripristino, messa in sicurezza ed efficientamento energetico presso il Palazzo delle Dogane di Bari.
R.D.O. n.:	4575838.
A) Importo a base di gara e relativa copertura contabile:	€ 579.194,64 (euro cinquecentosettantanovemilacentonovantaquattro/64).
B) Di cui costi per la manodopera non soggetti a ribasso, ai sensi del c. 14 dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023:	€ 166.913,52===== (euro centosessantaseimilanovecentotredici/52).
C) Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del c. 14 dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023:	€ 20.388,41 (euro ventimilatrecentoottantotto/41).
D) Importo dei lavori soggetto a ribasso [=A)-B)-C]):	391.892,71 (euro trecentonovantunomilaottocentonovantadue/71).
Criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023:	prezzo più basso.
Non soggetto ad I.V.A.:	ex art. 9 c. I D.P.R. 633/1972, Riss. 226/A.E./2008, 379/A.E./2021 e Cass. 5798/2001 e 13810/2003, trattandosi di attività direttamente finalizzata e funzionale ad opere di adeguamento di strutture esistenti nell'area portuale.
C.I.G.:	Da generare sul Me.p.a.
C.U.P.:	G93I21000010001.
C.U.I. del progr. trien. opere pubbliche:	L97210890584202000029.
Descrizione macroarea-progetto: Manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale:	Codice: 24MNTDAMMF.
Risorse finanziarie destinate a incentivare le attività tecniche ex art. 45 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023:	€ 11.583,89 (euro undicimilacinquecentoottantatrè/89).

IL DIRETTORE TERRITORIALE

VISTO il D.Lgs. 30.7.1999 n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001 n.165 e successive modificazioni;

VISTA la Determina n. 46256 del 18.4.2019, di articolazione degli Uffici delle Direzioni Regionali, Interregionali e Interprovinciali e degli Uffici delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO l'art. 23 *quater* c. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito, con modificazioni dalla L. 7.8.2012, n.135, che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane a decorrere dall'1.12.2012;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTI il Regolamento di Amministrazione ed il Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

VISTO il Manuale delle procedure dell'attività negoziale di cui alla Delibera n. 325 del 15.12.2016 del Comitato di Gestione e, in particolare, quanto stabilito in tema di appalto di lavori tra i 500.000,00 e i 2.580.000,00 euro I.V.A. esclusa, da autorizzare a cura del Direttore Territoriale, con stipula del contratto da parte del Dirigente preposto alla funzione acquisti;

VISTO il D.Lgs. 31.3.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21.6.2022 n. 78, di delega al Governo in materia di contratti pubblici) e, in particolare:

- i cc. 1, 3 e 4 dell'art. 1, nonché 2 dell'art. 2, che prescrivono il prioritario perseguimento, da parte della Stazione Appaltante, del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza ed in attuazione di quello del buon andamento nonché di quelli a quest'ultimo correlati di efficienza, efficacia ed economicità;
- l'art. 3 c. 1, secondo cui le Stazioni Appaltanti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, trasparenza e proporzionalità;
- l'art. 49 c. 1, per il quale *“gli affidamenti di cui alla presente parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”*;
- il coord. disp. artt. 14 c. 1 lett. a) e 50 c. 1 lett. c), che prevede l'espletamento di una procedura negoziata senza bando per l'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 c. 1 lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, che sia pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, da realizzare a mezzo R.D.O. sul ME.P.A.;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, adottato con Determinazione del Direttore Generale n. 63450/RU del 31.1.2024;

VISTA la nota prot. n. 783/R.I. del 5.3.2024 ed i relativi allegati, della Sezione Servizi Tecnici – Reparto Logistica e Sicurezza dell’ Ufficio Affari Generali della DT VIII - Puglia, Molise e Basilicata dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che rappresentano supporto motivazionale *per relationem* del presente provvedimento e che contengono, tra l’altro:

- l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare con la procedura di cui la presente Decisione rappresenta l’atto di avvio;
- le caratteristiche delle opere oggetto dell'appalto;
- l’importo massimo stimato dell'affidamento;

CONSIDERATO che la relativa copertura contabile sarà garantita previa imputazione della somma di affidamento sul conto di *budget* di cui di seguito:

Conto di <i>budget</i> :	FD01100031.
Descrizione conto di <i>budget</i> :	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE.
Codice articolo:	A03.0001.0035.
Descrizione articolo:	INTERVENTI STRAORDINARI DI MIGLIORIE SU IMMOBILI DEMANIALI.
Centro di costo:	D.T. VIII – Puglia, Molise e Basilicata.

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di avviare una procedura negoziata senza bando, ai sensi della lett. c) del c. 1 dell’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA l’indagine di mercato di cui all’avviso prot. n. 8789 RU del 29.04.2024, avviata ai sensi dell’art. 1 c. 1 dell’Allegato II.1. al D.Lgs. n. 36/2023, a seguito della quale solo quattro operatori economici hanno dichiarato di essere interessati a partecipare alla procedura negoziata in parola;

RITENUTO di favorire la partecipazione alla gara di ulteriori operatori economici, stante:

- quanto previsto dalla già citata lettera c) del c. 1 dell’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, circa l’obbligo di procederne alla consultazione nel numero di almeno cinque;
- la necessità di favorire la concorrenza, ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la rilevanza dell’importo dell’appalto nonché la particolarità dell’intervento da effettuare;

CONSIDERATA peraltro l’esigenza di circoscrivere il numero degli operatori economici da invitare alla gara in modo da non compromettere la massima tempestività e il buon andamento

dell'azione amministrativa, garantendone efficienza, efficacia ed economicità, in base al principio del risultato;

VISTO il già evocato art. 1 c. 1 dell'Allegato II.1. al D.Lgs. n. 36/2023, che consente di individuare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice tramite appositi elenchi;

CONSIDERATO che, alla formazione di tali elenchi assolve anche il servizio del Me.p.a. “Cerca impresa”, previa scelta di criteri di selezione rimessi all'autonomia della Stazione Appaltante (*vids.* punto 3 I paragrafo della Comunicazione del Presidente dell'Anac del 5.6.2024) che, ai sensi del nuovo codice, dell'Allegato II.1 e in sostanziale aderenza a quanto già chiarito dall'Anac nelle Linee Guida n. 4 e con la testé citata Comunicazione, devono essere:

- a) pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- b) rispettosi del principio di concorrenza;
- c) oggettivi e non discriminatori, nemmeno su base territoriale;
- d) proporzionati e trasparenti;
- e) escludenti il sorteggio, ai sensi dell'art. 50 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché l'ordine cronologico di arrivo, in base al parere Anac n. 11 del 28.2.2024;

CONSIDERATO che la scrivente Stazione Appaltante ritiene conformi a tanto i seguenti criteri di selezione degli operatori economici da invitare alla gara:

- iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.p.a.) nella categoria “OG2, restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela” (come da note prott. nn. 12374-P del 11/11/2022, 10725-P del 19/09/2023 e 14274-P del 11/12/2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari), classifica II, fino a € 516.000,00;
- possesso di tutte le seguenti certificazioni: UNI EN ISO 9001:2015 e ss.mm.ii (sistemi di gestione per la qualità); UNI EN ISO 45001:2018 (sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro); UNI EN ISO 14001:2015 e ss.mm.ii (sistemi di gestione ambientale); SA 8000 (responsabilità sociale);
- titolarità di codice Ateco principale “41.20.00 – costruzione di edifici residenziali e non” che, stante la complessità, l'eterogeneità e le specifiche caratteristiche dei lavori, è maggiormente pertinente all'oggetto dell'appalto e all'espletamento delle opere in parola;

ASSUNTO, come criterio d'aggiudicazione, quello del minor prezzo, non rientrando la presente procedura tra quelle contemplate dall'art. 108 c. 2 del medesimo D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 50 c. 4 del medesimo Codice degli Appalti;

CONSIDERATO, infine, che la presente procedura rientra nel campo di applicazione della Legge 13.8.2010 n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

DECIDE COME DA SEGUENTE ARTICOLATO.

ARTICOLO 1

E' indetta, sul portale del Me.p.a., la procedura di gara mediante la richiesta di offerta (R.D.O.) descritta in oggetto e premessa, ai sensi del coord. disp. artt. 14 c. 1 lett. a) e 50 c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 2

Condizioni e fonti contrattuali, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e al c. 2 dell'art. 1 dell'Allegato II.1. al D.Lgs. n. 36/2023 sono:

- il Disciplinare di gara, i relativi allegati, la documentazione del Bando di abilitazione Consip/categoria "OG2, restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela", nonché il D.Lgs. n. 36/2023 e, per quanto non espressamente previsto nel medesimo codice, le disposizioni:

- di cui alla L. 7.8.1990, n. 241, con riguardo alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti;

- del codice civile, con riferimento alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione.

Quelle del Disciplinare prevalgono su qualsiasi altra contenuta negli allegati alla procedura.

Rilevano, quali criteri di selezione degli operatori economici da invitare alla gara, quelli indicati in premessa.

Rilevano, quali requisiti speciali di partecipazione alla gara:

- l'idoneità professionale di cui all'art. 100 c. 1 lett. a) e c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, come da iscrizione nel registro della camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

- le capacità tecniche e professionali nonché economica e finanziaria di cui all'art. 100, cc. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 36/2023, da attestare col possesso di certificazione SOA per la categoria OG 2, classifica II, fino a € 516.000,00, ai sensi dell'art. 100 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 1 dell'Allegato II.12.

E' assunto, come criterio d'aggiudicazione, quello del minor prezzo.

Si applica l'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di garanzia dell'equilibrio contrattuale, anche con riguardo alle circostanze che rendano, per uno dei contraenti, la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile, così che quest'ultimo abbia diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale, ai sensi del coord. disp. artt. 1174 e 1464 c.c.. Si applica altresì quanto previsto dal Codice degli Appalti in materia di revisione di prezzi.

Sono ammissibili eventuali modifiche, varianti in corso d'opera e proroghe, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, alle precise condizioni stabilite dalla medesima norma. Ai sensi del c. 13 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal R.U.P.. Le modifiche progettuali di cui al c. 7 del medesimo articolo devono essere approvate dalla stazione appaltante su proposta del R.U.P., secondo quanto previsto dall'allegato II.14 al medesimo testo normativo. Ai sensi del c. 9 dell'art. 120 del D.Lgs. n.

36/2023, l'appaltatore sarà comunque tenuto all'esecuzione alle condizioni originariamente previste qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi del c. 12 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano, per le cessioni di crediti, le disposizioni di cui al comb. disp. l. 21.2.1991 n. 52 e allegato II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023, quest'ultimo con particolare riguardo alla disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla stazione appaltante.

Si applicano gli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023, in tema di requisiti generali dell'operatore economico e di cause di esclusione automatica e non automatica, fermo restando, in tema di risoluzione del contratto, l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché 123 in materia di recesso e, infine, 124, avente ad oggetto l'esecuzione o completamento dei lavori nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato. Tanto, fermo restando il disposto dell'art. 52 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, per il quale *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.”*

ARTICOLO 3

E' approvato l'accluso schema di Disciplinare di gara e i relativi allegati, nonché l'importo massimo stimato a base d'asta, la relativa quota parte soggetta a ribasso, quella per i costi per la sicurezza e la salute dei lavoratori non soggetta a ribasso, nonché il regime I.V.A. applicabile.

ARTICOLO 4

L'individuazione della ditta avverrà direttamente attraverso l'apposita funzione sul Me.p.a., cui seguirà atto di aggiudicazione e stipula del contratto con firma digitale, previa prestazione della garanzia definitiva, salvo eventuale esonero dalla stessa.

ARTICOLO 5

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

La Stazione Appaltante potrà comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi del c. 10 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 6

Sarà disposta, ai sensi dell'art. 54 c. 1 del D.lgs. n. 36/2023, l'esclusione automatica dalla gara, in caso di offerte ammesse pari o superiori a cinque, di quelle che risultassero anomale, ai sensi dell'art. 54 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.2, in base al metodo di cui alla lettera “B”.

ARTICOLO 7

La somma relativa all'affidamento in parola andrà a gravare sul conto di *budget* e con le imputazioni di cui in premessa.

ARTICOLO 8

Ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 se, in conseguenza delle verifiche effettuate, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati per la partecipazione alla procedura di selezione, l'odierna Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ARTICOLO 9

Ai sensi dei cc. 1 e 3 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2013, è nominato Responsabile Unico del progetto (R.U.P.) l'ing. Piero Delliturri, in servizio presso la Direzione Territoriale in intestazione, che svolgerà tutte le attività di cui al coord. disp. art. 15 c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'allegato I.2 al medesimo testo normativo avvalendosi anche, in fase di affidamento ed esecuzione, dell'assistenza dell'ing. Beppe Defilippis, nonché, sempre in fase di affidamento nonché per la predisposizione dei documenti di gara, del supporto del Dott. Roberto Bovino. Detti funzionari sono entrambi in servizio presso la Direzione Territoriale in intestazione. Seguirà nomina del Direttore dei Lavori.

ARTICOLO 10

Il presente provvedimento verrà trasmesso all'Ufficio interessato al R.U.P., ai testè citati funzionari nonché, una volta nominato, al Direttore dei Lavori per gli adempimenti di competenza, secondo quanto disciplinato dalla nota prot. 18807 RU del 3.08.2017 contenente "*Istruzioni di servizio per l'ottimizzazione del ciclo amministrativo e contabile degli approvvigionamenti*" e successive modifiche ed integrazioni.

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Il Direttore Territoriale
Dott. Domenico Frisario
Firma digitale